



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC81100L: IC CORIGLIANO C. "LEONETTI"

Scuole associate al codice principale:

CSAA81100C: IC CORIGLIANO C. "LEONETTI"
CSAA81101D: CORIGLIANO LEONETTI - GIANNONE
CSAA81103G: CORIGLIANO LEONETTI - I.CALVINO
CSAA81104L: CORIGLIANO LEONETTI V. PROV.LE
CSEE81101P: CORIGLIANO LEONETTI IC
CSEE81102Q: CORIGLIANO LEONETTI - VIA NIZZA
CSEE81103R: CORIGLIANO LEONET - V. POZZUOLI
CSMM81101N: SM CORIGLIANO C. " SCHIAVONEA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Negli ultimi anni è diminuita la dispersione scolastica dovuta ad evasione dell'obbligo. I progetti extracurricolari attivati nell'ultimo anno scolastico hanno avuto una ricaduta positiva sulla motivazione allo studio e sugli esiti finali. La pratica valutativa adottata nella scuola con la somministrazione di prove oggettive (in ingresso - in itinere e finali), costruite dai docenti di tutte le classi, ma solo per alcune discipline (Italiano, Matematica e Lingua Inglese), ha consentito il monitoraggio continuo su: esiti degli apprendimenti; comparazione tra i risultati delle prove oggettive per classi parallele; esiti nel passaggio da una classe all'altra e dalla Primaria alla Secondaria; risultati delle prove Invalsi. Ciò ha permesso di porre l'attenzione continua sulla valutazione nella nostra scuola e di intervenire sulle criticità emerse con azioni mirate espresse nel PDM.

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria la percentuale di non ammessi alla classe successiva è determinata a volte da una frequenza irregolare, altre da difficoltà di apprendimento. Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, un numero consistente si colloca nella fascia media (livello 2-3), anche se non mancano le eccellenze. Dal confronto con il dato medio nazionale emerge che gli alunni hanno necessità di recuperare e consolidare abilità e competenze in Italiano, matematica e lingua straniera.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nella Scuola Primaria i dati Invalsi rivelano una variabilità tra le classi e nelle classi. Nelle classi seconde gli esiti delle prove presentano percentuali inferiori rispetto alla media nazionale, così come nelle classi quinte i risultati evidenziano una percentuale inferiore alla media dell'Italia. Nella Secondaria i dati Invalsi rivelano anche in questo caso una variabilità tra le classi e nelle classi. I risultati collocano l'Istituto al di sotto della media dell'Italia sia nella prova d'Italiano che per quella di Matematica, anche per quanto riguarda il confronto con la Calabria, il Sud e le isole

Punti di debolezza

In alcune classi della Scuola Primaria è presente il cheating. I dati Invalsi collocano l'Istituto al di sotto della media nazionale, nel confronto con la Calabria e il Sud e le Isole, sia nella prova d'Italiano che per quella di matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.





Motivazione dell'autovalutazione

Permangono le difficoltà nella lettura e comprensione del testo per quanto riguarda l'italiano, e nella risoluzione dei problemi per quanto riguarda matematica, pertanto è necessario potenziare le competenze di Italiano e Matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato fonda la sua ragione di essere sul lavoro che la scuola effettua per garantire agli alunni una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento che non sempre è adeguatamente raggiunta da buona parte degli studenti. Per queste motivazioni la scuola promuove l'utilizzo di strumenti per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio è riconducibile alla scelta di una progettazione che tiene conto dell'integralità formativa e dell'unità dell'educazione, della continuità dell'orientamento, della trasversalità dell'unitarietà dell'insegnamento e dell'integrazione. Le scelte organizzative hanno interessato prioritariamente la ristrutturazione interna in termini di curricolo continuo costruito sui nuclei tematici: "Diritti e legalità" e "Ambiente e territorio".



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato rappresenta la reale situazione della scuola positivamente allineata verso quelle che sono le esigenze di apprendimento degli alunni. La spinta verso l'innovazione riguarda buona parte dei docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione scolastica progetta le attività di inclusione che vengono realizzate anche se le risorse non sempre sono adeguate alle esigenze dell'utenza. Occorre migliorare le pratiche inclusive per gli alunni stranieri, soprattutto quelli di recente immigrazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pur essendo molto attenta al valore formativo ed educativo dell'orientamento e della continuità, risente ancora di qualche criticità nel condividere e diffondere pratiche relative agli aspetti complessi di queste tematiche. Tuttavia, a volte, le famiglie e gli stessi alunni non si affidano alla istituzione scolastica per la scelta del percorso di studio successivo (consiglio orientativo).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, definite la missione (PTOF) e le priorità (RAV), indica nel PdM i percorsi e i relativi obiettivi di processo su cui calibrare le proprie azioni.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse umane, le utilizza efficacemente. La formazione effettuata è di buona qualità. I gruppi di lavoro sono sufficientemente coesi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato evidenzia la criticità in alcune forme di collaborazione con soggetti esterni, in particolare con gli Enti Locali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate di italiano

TRAGUARDO

Innalzamento del punteggio nelle prove standardizzate di italiano - classi quinte scuola primaria - con particolare riferimento alla capacità di lettura e comprensione del testo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dal curricolo dichiarato alla sua applicazione: organizzazione incontri di dipartimento per progettare e realizzare Uda condivise per classi parallele dei diversi plessi con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO ESSENZIALE.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la fruizione del laboratorio di informatica, laboratorio scientifico, della biblioteca, con attività curriculari ed extra curriculari volte a sviluppare il pensiero computazionale e lo sviluppo delle capacità di problem solving, la capacità di lettura e comprensione del testo scritto e con attività di recupero e potenziamento mirate



PRIORITA'

Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate di matematica

TRAGUARDO

Innalzamento del punteggio nelle prove standardizzate di matematica- scuola secondaria di primo grado classi terze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dal curricolo dichiarato alla sua applicazione: organizzazione incontri di dipartimento per progettare e realizzare Uda condivise per classi parallele dei diversi plessi con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO



ESSENZIALE.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare la fruizione del laboratorio di informatica, laboratorio scientifico, della biblioteca, con attività curriculari ed extra curriculari volte a sviluppare il pensiero computazionale e lo sviluppo delle capacità di problem solving, la capacità di lettura e comprensione del testo scritto e con attività di recupero e potenziamento mirate



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla luce degli esiti Invalsi relativi all'anno scolastico 2021/2022, individuati come maggiori criticità i risultati nelle prove di italiano per le classi quinte scuola primaria, in particolare per ciò che attiene alla lettura e alla comprensione del testo, e nelle prove di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si evidenzia quale priorità per il nostro Istituto, il miglioramento nelle prove standardizzate nazionali per le aree disciplinari di italiano e di matematica; si tiene altresì in considerazione, alla base delle scelte effettuate, il gap presente tra i risultati del nostro Istituto con la media nazionale, ancorché in linea con quella regionale che si attesta essere la più bassa d'Italia.